

CODICE CONCORSO 2018PAR041

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/B1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE, BANDITA CON D.R. N. 2659/2018. DEL 9/11/2018

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 891/2019, 11/3/2019 e successivamente rettificata con D.R. n. 1844/2019, 17/6/2019 è composta dai:

Prof. SALVATORE CINGARI presso il Dipartimento di Scienze umane e sociali SSD SPS/02. dell'Università degli Studi per stranieri di Perugia

Prof. ALBERTO DE SANCTIS. presso il Dipartimento di Scienze politiche, SSD SPS/02 dell'Università degli Studi di GENOVA

Prof. GIOVANNI DESSI'. presso il Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società SSD SPS/02 dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 15 luglio 2019 alle ore 16.00 per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti**.

Nella **riunione preliminare**(svolta per via telematica)che si è tenuta il giorno 3/7/2019 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente e il Segretario , attribuendo tali funzioni rispettivamente al prof. Salvatore Cingari e al prof. Giovanni Dessì ed ha individuato quale termine per la conclusione di lavori concorsuali il giorno 30/7/2019.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art.5, comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica)che si è tenuta il giorno 15/7/2019. ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca ed ha proceduto all'analisi dei lavori in collaborazione (ALLEGATO 1 alla presente relazione).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dei candidati(**ALLEGATO 2 alla presente relazione**)ed ha proceduto alla valutazione comparativa dei candidati per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato il candidato Paolo Armellini vincitore della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 14/B1 settore scientifico-disciplinare SPS/02 presso il Dipartimento di Scienze politiche.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati tutti i giudizi espressi sui candidati) viene trasmesso – unitamente ad una nota di accompagnamento – al responsabile amministrativo della procedura presso il Settore Concorsi Personale docente – Area Risorse umane per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) vengono trasmessi anche in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 18,00 del giorno 15/7/2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Salvatore Cingari, Presidente

Prof. Alberto De Sanctis, Membro

Prof. Giovanni Dessì, Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato: Paolo Armellini

Profilo curricolare

Il candidato è ricercatore confermato in Storia delle dottrine politiche dal novembre 2001 e professore aggregato, dal 2005, di Storia delle dottrine politiche presso la facoltà di Scienze politiche dell'Università di Roma La Sapienza.

Svolge attività didattica sia nel corso di laurea in Relazioni internazionali(Dipartimento di Scienze politiche, La Sapienza), sia nel corso di laurea in Cooperazione internazionale e Sviluppo(Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale, La Sapienza). Ha svolto attività didattica, come professore invitato, presso l'Università Lumsa di Roma e presso l'Università Guglielmo Marconi.

Il candidato è stato visiting professor presso il Dipartimento di Scienze sociali dall'università di Utrecht nel 2012-13 e nel 2015- 16.

Ha ottenuto l'abilitazione come professore di I fascia per il settore concorsuale 14/B1, SSD SPS/02, nell'aprile 2018.

E' stato membro del collegio docenti del dottorato in Storia delle dottrine politiche e Filosofia politica della Sapienza dal 2002 al 2012 e del dottorato in Studi politici dal 2012 ad oggi: presso queste istituzioni ha svolto attività didattica.

E' membro del comitato scientifico e redazionale di diverse riviste scientifiche, attinenti al SSD, tra le quali "Res Publica" e "Il pensiero politico"; è membro del comitato scientifico della collana del dottorato di studi politici di Roma.

Il candidato ha partecipato a progetti di ricerca finanziati dal Dipartimento di afferenza e dall' Ateneo. Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni scientifici di carattere prevalentemente nazionale; ha organizzato diversi convegni scientifici.

Il candidato è stato rappresentante per i ricercatori dell'Ateneo federato di Scienze per le politiche pubbliche e sanitarie della "Sapienza", dal 2006 al 2012; è membro delle commissioni per la valutazione dei titoli nella commissione di riesame per il corso di laurea in Cooperazione internazionale e sviluppo.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Il candidato, nel corso degli anni, ha continuamente svolto attività didattica e di ricerca in linea con il settore scientifico disciplinare. Si è impegnato in diversi incarichi gestionali, sia a livello di Corso di laurea e Dipartimento sia a livello di Ateneo(rappresentante per i ricercatori dell'Ateneo federato di Scienze per le Politiche Pubbliche).

Ha partecipato continuamente a seminari e conferenze di rilievo nazionale e internazionale.

E' stato ed è membro di collegi di dottorato, presso i quali ha svolto anche attività didattica; è membro di comitati scientifici e di redazione di diverse riviste scientifiche nonché di collane, e partecipa a comitati di associazioni scientifiche e culturali di rilievo prevalentemente nazionale.

Le numerose esperienze didattiche, la continua partecipazione a convegni, il contributo alla gestione di realtà istituzionali caratterizzano il profilo del candidato, che è pienamente adeguato a quello di un docente di seconda fascia e del tutto in pertinente al settore scientifico disciplinare.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato presenta 2 monografie, 3 articoli su riviste scientifiche nazionali e 5 saggi in volumi collettanei.

In generale le sue ricerche sono state dedicate al pensiero liberale e cattolico, al costituzionalismo democratico e federalista e al multiculturalismo.

Inizialmente studioso di Lequier, al quale ha dedicato una monografia di riferimento per gli studi sul pensatore francese, le due monografie più recenti sono dedicate ad Antonio Rosmini(2008) e a Augusto Del Noce(2017).

Le pubblicazioni del candidato hanno una discreta collocazione editoriale e una diffusione prevalentemente nazionale. La produzione scientifica è decisamente coerente con gli ambiti di ricerca del settore scientifico-disciplinare SPS/02 e presenta una sostanziale continuità. Oltre alle monografie ha pubblicato saggi su Manzoni, Lorenz von Stein, De Gasperi, Tommaso Moro, sul federalismo e sul multiculturalismo.

Il volume dedicato a Rosmini politico ha il merito di contestualizzarne, nella prima parte, il pensiero, richiamando l'attenzione sulla decisiva influenza degli eventi legati al processo risorgimentale nella elaborazione della sua prospettiva politica, che è essenzialmente descritta come cattolico- liberale. Nella seconda parte della monografia viene proposta una dettagliata e utile analisi dei riferimenti a Rosmini, noti e meno conosciuti, presenti nella riflessione politica nazionale. In appendice al volume viene pubblicato un significativo testo inedito di Augusto Del Noce su Rosmini. In sostanza il volume offre un contributo originale agli studi sul pensiero di Rosmini.

La monografia dedicata a Del Noce è incentrata sul rapporto tra il filosofo torinese e la modernità: superando le semplificazioni che ascrivono Del Noce al pensiero tradizionalista, il lavoro, attraverso una puntuale analisi dei testi, dimostra come la prospettiva delnoceana intenda problematizzare un'idea di modernità come percorso verso la totale immanenza e suggerire un approccio al moderno in grado di valorizzarne alcuni aspetti, in modo particolare il tema della libertà. Da un punto di vista politico Del Noce viene infatti presentato come un autore cattolico- liberale. La bibliografia degli scritti di e su Del Noce che conclude il volume è un utile strumento offerto alla comunità scientifica. Questa linea interpretativa del pensiero di Del Noce era già stata, parzialmente, anticipata in un saggio pubblicato nella Rivista di Politica.

Tra gli scritti presentati alla valutazione di particolare interesse il saggio su Alessandro Manzoni, nel quale vengono analizzati i temi centrali delle sue opere storico-politiche, mettendo in risalto l'influenza del pensiero giansenista, il contributo offerto come storico nel complesso periodo del processo di unificazione nazionale, il dibattito con Rosmini.

Nel saggio dedicato al federalismo nelle teorie politiche del Risorgimento italiano vengono riviste criticamente le ipotesi storiografiche di Gentile e De Sanctis per restituire al federalismo italiano tratti originali, poco considerati per l'esito monarchico liberale del processo di unificazione. In questa ottica vengono analizzate le principali opere di Gioberti, Rosmini, Cattaneo e Ferrari.

Anche negli studi su argomenti di più immediata attualità il candidato offre analisi puntuali dei testi e ipotesi interpretative innovative.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidato Paolo Armellini

Valutazione complessiva

Il candidato, nel corso degli anni, ha continuativamente svolto attività didattica e di ricerca in linea con il settore scientifico disciplinare. Si è impegnato in diversi incarichi gestionali, sia a livello di Corso di laurea e Dipartimento sia a livello di Ateneo.

Ha partecipato continuativamente a seminari e conferenze di rilievo nazionale e internazionale; è membro attivo di collegi di dottorato; partecipa a diversi comitati scientifici e redazionali di riviste del settore disciplinare; ha partecipato a numerosi progetti di ricerca.

La sua produzione scientifica è coerente con le tematiche del settore scientifico disciplinare, ha una buona collocazione editoriale. Rigore metodologico e contributo innovativo, dal punto di vista delle ipotesi interpretative, caratterizzano sia la monografia su Rosmini, sia quella dedicata a Del Noce. Anche i saggi pubblicati si caratterizzano per il rigore metodologico, per il riferimento agli studi esistenti e per originalità.

Nel complesso il profilo del candidato è più che buono